



COMUNE DI
SONICO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 ED ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 AI SENSI RISPETTIVAMENTE DELL'ART. 193 E DELL'ART. 175, COMMA 8, DEL TUEL, D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **ventritre** del mese di **luglio** alle ore **20,30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. Cognome e Nome	Presente	Assente
1. PASQUINI GIAN BATTISTA	SI	NO
2. FONTANA ANTONIO - PRESIDENTE	SI	NO
3. FANETTI MARCO	SI	NO
4. POLETTI MARUSKA **	SI	NO
5. FIOLETTI LUCA	SI	NO
6. GELMI MIRKO DOMINIQUE	SI	NO
7. FRANZONI GIOVANNI	SI	NO
8. MOTTINELLI ANTONELLA CHIARA	NO	SI
9. BENETOLLO PIERANGELO	SI	NO
10. FANETTI PAOLO DOMENICO STEFANO	SI	NO
11. MOTTINELLI UGO	SI	NO
TOTALI	10	01

**** PRESENTE IN MODALITA' VIDEO-CONFERENZA**

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Lorenzi Daniela, individuata con Decreto Sindacale n. 03/2026 del 18/07/2026, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Cons. Fontana Antonio, nella sua qualità di Presidente Del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° **05 dell'Ordine del Giorno**.

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 23 LUGLIO 2026

OGGETTO: VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 ED ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 AI SENSI RISPETTIVAMENTE DELL'ART. 193 E DELL'ART. 175, COMMA 8, DEL TUEL, D.LGS. N. 267/2000.

Il Presidente Antonio Fontana illustra l'argomento in oggetto fornendo all'assemblea le informazioni principali contenute nell'allegata relazione del responsabile del Servizio Economico Finanziario, la quale attesta il mantenimento degli equilibri generali del bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi di legge. Illustra altresì i dettagli della variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2026-2028, e conclude menzionando il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sulla proposta in oggetto. Nessuna osservazione viene sollevata.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

DATO ATTO che con deliberazione n. 06 del 28 gennaio 2026 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 05 del 28 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2026-2028, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi di gestione generali di primo livello contenuti nel Piano medesimo;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 25 marzo 2026, con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività e programmazione PIAO per gli esercizi 2026-2028, di cui all'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, e successive modificazioni con delibera della Giunta Comunale n. 44 del 03 luglio 2026 (1° provvedimento);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO altresì l'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua*

la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l’assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota prot. n. 2875 del 15 luglio 2026 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l’esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l’esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l’ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- richiesta di segnalazioni per eventuali variazioni di Bilancio

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili (Allegato 3);

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, hanno inoltre segnalato, con le note di cui all’allegato 3), l’inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, le cui risultanze sono contenute nel verbale del Responsabile del Servizio finanziario di cui all’allegato 5;

VISTO l’art. 193 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall’art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l’anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall’assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all’art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l’ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”;*

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell’esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell’avanzo, in considerazione dell’ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell’esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l’esercizio l’avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell’adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l’organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente

realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA pertanto l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

CONSIDERATO che il risultato di amministrazione così come risultante dal Rendiconto 2025, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 28 aprile 2026 ammonta a complessivi € 564.195,89 così suddiviso nelle diverse componenti:

Fondi accantonati	€ 93.665,33
Fondi vincolati	€ 217.000,37
Fondi destinati a investimenti	€ 17.463,40
Fondi liberi	€ 236.066,79
TOTALE	€ 564.195,89

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio non viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2025, e la cui disponibilità residua risulta dalla seguente tabella:

Risultato di amministrazione	Al 31/12/2025	Applicato prima della presente variazione	Applicato con la presente variazione	Risultato di amministrazione da applicare
Fondi accantonati	€ 93.665,33	€ 32.967,01	€ 0,00	€ 60.698,32
Fondi vincolati	€ 217.000,37	€ 144.263,00	€ 0,00	€ 72.737,37
Fondi destinati a investimenti	€ 17.463,40	€ 17.463,40	€ 0,00	€ 0,00
Fondi liberi	€ 236.066,79	€ 236.039,99	€ 0,00	€ 26,80
TOTALE	€ 564.195,89	€ 430.733,40	€ 0,00	€ 133.462,49

ACCERTATO che il Comune di Sonico ha applicato legittimamente (con precedenti variazioni) il risultato di amministrazione in quanto:

- è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2025,
- vengono rispettati i criteri graduali di applicazione dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL),
- non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VERIFICATO inoltre che l'applicazione del risultato di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

ESAMINATA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 – competenza e cassa;

All. 2) Quadro di controllo degli equilibri;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2026	22.845,84	22.845,84	22.2845,84	22.845,84
2027	10.000,00	10.000,00		
2028	0,00	0,00		

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), in ordine alla presente variazione (All. 4);

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI 10 favorevoli, == contrari, == astenuti, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti,

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 – competenza/cassa;

2) **DI DARE ATTO** che con la presente variazione di bilancio non viene applicato il risultato di amministrazione, la cui disponibilità residua è dimostrata nella seguente tabella:

Risultato di amministrazione	Al 31/12/2025	Applicato prima della presente variazione	Applicato con la presente variazione	Risultato di amministrazione da applicare
Fondi accantonati	€ 93.665,33	€ 32.967,01	€ 0,00	€ 60.698,32
Fondi vincolati	€ 217.000,37	€ 144.263,00	€ 0,00	€ 72.737,37
Fondi destinati a investimenti	€ 17.463,40	€ 17.463,40	€ 0,00	€ 0,00

Fondi liberi	€ 236.066,79	€ 236.039,99	€ 0,00	€ 26,80
TOTALE	€ 564.195,89	€ 430.733,40	€ 0,00	€ 133.462,49

3) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi (Allegato 3);

4) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, come risulta da apposito verbale sottoscritto dal Responsabile del Servizio Finanziario, elaborato in collaborazione con tutti i responsabili dei servizi (allegato 5);

5) **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato seguente:

All. 2) Quadro di controllo degli equilibri;

6) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2026	22.845,84	22.845,84	22.2845,84	22.845,84
2027	10.000,00	10.000,00		
2028	0,00	0,00		

7) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere (All. 4);

8) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2026.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA e ACCOLTA la proposta del Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;

CON VOTI 10 favorevoli, == contrari, == astenuti, espressi nei modi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti,

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

ALLEGATI:

All.1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 – competenza/cassa;

All. 2) Quadro di controllo degli equilibri;

All. 3) Attestazioni dei Responsabili in merito ai debiti fuori bilancio;

All. 4) Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di assestamento generale;

All. 5) Verbale sugli equilibri di bilancio del Responsabile del Servizio Finanziario

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Fontana Antonio

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Lorenzi Daniela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 12 agosto 2026 all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Si dà inoltre atto che la presente deliberazione:

☐ diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Li 12 agosto 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Lorenzi Daniela

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì 12 agosto 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Lorenzi Daniela)